

*DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE*



**CLASSE V SEZ. C Linguistico
ANNO SCOLASTICO 2025/2026**

SOMMARIO

1. STORIA DELLA CLASSE
2. LA CARRIERA SCOLASTICA DELLA CLASSE V C LINGUISTICO
3. I DOCENTI DELLA V C LINGUISTICO
4. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
5. IL PERCORSO FORMATIVO
6. PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE
7. RISULTATI DI APPRENDIMENTO
8. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
9. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
10. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
12. ALLEGATI

1. STORIA DELLA CLASSE V SEZ. C LINGUISTICO

La classe V sez. C Linguistico è costituita da 15 studenti (3 maschi e 12 femmine), provenienti in prevalenza dal territorio rendese e dai comuni immediatamente limitrofi; per 8 studenti si può parlare di effettivo pendolarismo.

Il gruppo-classe ha vissuto una sostanziale stabilità nel triennio, pur con l'inserimento, nel terzo e quarto anno, di nuovi studenti provenienti da altri istituti (anche da paesi extra-europei); la classe si è rivelata accogliente e inclusiva nei confronti dei nuovi arrivati.

Il Consiglio di Classe ha goduto di una buona continuità, garantendo stabilità nelle lingue straniere (Inglese, Francese, Spagnolo) e nelle materie umanistiche, con avvicendamenti in Matematica e Scienze naturali.

Dal punto di vista formativo, in relazione ai diversi livelli di partecipazione, interesse e impegno nello studio domestico, gli esiti non sono perfettamente omogenei, ma risultano complessivamente positivi: sono ravvisabili tre fasce di livello, che vanno dall'eccellenza in specifiche discipline al raggiungimento dei livelli essenziali, rendendo l'intero gruppo pronto ad affrontare l'Esame di Stato.

Buona parte degli studenti ha partecipato, nel corso di questo e dei precedenti anni scolastici, ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola e approvate dagli organi collegiali.

Nel complesso, il comportamento degli alunni è stato rispettoso e corretto nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica. La maggioranza ha frequentato regolarmente le lezioni, anche se alcuni studenti hanno fatto registrare un numero elevato di assenze e un uso frequente dei permessi di entrata alla seconda ora e di uscita anticipata.

Nel complesso, gli esiti sono risultati positivi, con un andamento che evidenzia, per la maggior parte degli alunni, il progressivo consolidamento delle competenze richieste dall'indirizzo linguistico.

Tutti gli studenti hanno dimostrato negli anni, in misura diversa, una progressiva crescita culturale e umana.

2. CARRIERA SCOLASTICA DELLA CLASSE V SEZ. C LINGUISTICO

Classe V Sez. CL	NUMERO ALUNNI			PROVENIENZA		Promossi	Promossi con debito formativo	Non Promossi	Trasferiti	Nuovi arrivi
	Maschi	Femmine	Totale	Rende	<i>Hinterland</i>					
I anno	2	16	18	9	9	17	/	1	/	/
II anno	2	13	15	7	8	14	/	1	2	/
III anno	3	12	15	7	8	15	/	/	1	2
IV anno	3	12	15	7	8	15	/	/	/	1
V anno	3	12	15	7	8	/	/	/	/	/

3. I DOCENTI DELLA V SEZ. C LINGUISTICO

Il Consiglio di classe della V sez. C Linguistico, per l'a.s. 2025/2026, è così composto:

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	Il/la docente
STORIA / FILOSOFIA	Il/la docente
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	Il/la docente
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE)	Il/la docente
LINGUA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	Il/la docente
MATEMATICA	Il/la docente
FISICA	Il/la docente
SCIENZE	Il/la docente
STORIA DELL'ARTE	Il/la docente
SCIENZE MOTORIE	Il/la docente
RELIGIONE	Il/la docente
CONVERSAZIONE	I/le docenti

4. CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	III	IV	V
	Docente	Docente	Docente
ITALIANO	il/la docente	il/la docente	il/la docente
LINGUA STRANIERA 1	il/la docente	il/la docente	il/la docente
LINGUA STRANIERA 2	il/la docente	il/la docente	il/la docente
LINGUA STRANIERA 3	il/la docente	il/la docente	il/la docente
STORIA	il/la docente	il/la docente	il/la docente
FILOSOFIA	il/la docente	il/la docente	il/la docente
MATEMATICA	il/la docente	il/la docente	il/la docente
FISICA	il/la docente	il/la docente	il/la docente
SCIENZE	il/la docente	il/la docente	il/la docente
STORIA DELL'ARTE	il/la docente	il/la docente	il/la docente
SCIENZE MOTORIE	il/la docente	il/la docente	il/la docente
RELIGIONE	il/la docente	il/la docente	il/la docente
MADRELINGUA INGLESE	il/la docente MARINO C	il/la docente	il/la docente
MADRELINGUA FRANCESE	il/la docente	il/la docente	il/la docente
MADRELINGUA SPAGNOLO	il/la docente	il/la docente	il/la docente

5. IL PERCORSO FORMATIVO

Le Attività Educativo-Didattiche della classe V sez. __ sono state strutturate e sviluppate in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) del Liceo Scientifico "Pitagora" e sulla base delle Indicazioni Nazionali per gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) che rappresentano, a loro volta, la declinazione disciplinare del Profilo Educativo Culturale e Professionale (PECUP) in uscita dai Licei, di cui agli art. 2 e 8 del D.P.R. n. 89/2010 di seguito riportati:

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo."

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

Il Consiglio di classe ha inteso armonizzare il più possibile i programmi delle varie discipline in una visione olistica, al fine di promuovere un apprendimento significativo volto a perseguire i risultati di apprendimento previsti dal PECUP del liceo scientifico di seguito riportati:

"Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; - avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;*
- *saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;*
- *riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;*
- *essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;*
- *conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;*
- *sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.*

I risultati di Apprendimento sono declinati in Aree metodologico-didattiche secondo lo schema che segue:

AREE	RISULTATI DI APPRENDIMENTO
METODOLOGICA	- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e saper valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
LOGICO-ARGOMENTATIVA	- Saper sostenere una propria tesi e ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle forme di comunicazione
LINGUISTICA E COMUNICATIVA	- Padroneggiare pienamente la lingua italiana, modulando le proprie competenze nei diversi contesti e scopi comunicativi. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai contesti. - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, competenze linguistiche e comunicative corrispondenti al Livello B2 del QCER. - Saper stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
STORICO-UMANISTICA	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e capire i diritti e i doveri dei cittadini. - Conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale. - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio di opere, autori e correnti di pensiero significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza economica, della necessità di preservarlo. - Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. - Conoscere gli elementi distintivi della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
SCIENTIFICO-MATEMATICA-TECNOLOGICA	- Comprendere il linguaggio formale della matematica, saper utilizzare le procedure del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra) padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. - Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Il Consiglio ha utilizzato approcci metodologico-didattici diversi e mirati, che privilegiano metodi induttivi, didattica laboratoriale e metodologie partecipative volte a promuovere il protagonismo di tutti gli alunni e la loro naturale propensione all'apprendimento cooperativo e al tutoraggio tra pari; è stato fatto ampio uso di ambienti di apprendimento e strumenti didattici innovativi e multimediali.

Nella tabella che segue sono indicati i principali ambienti di apprendimento e strumenti utilizzati, nonché le metodologie adottate, durante l'intero anno scolastico, sia in presenza che da remoto.

Metodi / strategie organizzative	Ambienti di apprendimento	Strumenti
☐ Lezioni frontali e partecipate. ☐ <i>Problem solving</i> . ☐ Attività laboratoriali in classe (anche con l'ausilio di tecnologie informatiche). ☐ Compiti di realtà (anche in gruppo). ☐ Ricerca nel <i>WEB</i> . ☐ Discussioni guidate. ☐ Esercitazioni di laboratorio, anche virtuale. ☐ Lavori di gruppo. ☐ Compiti individualizzati e personalizzati. ☐ CLIL. ☐ <i>Flipped classroom</i> . ☐ Impresa formativa simulata. ☐ <i>Stage</i> per percorsi di PCTO. ☐ Video lezioni. ☐ Restituzione degli elaborati corretti tramite posta elettronica. ☐ Classe virtuale.	☐ Aula attrezzata (lavagne interattive multimediali - LIM). ☐ Laboratori (informatico, scientifico, linguistico). ☐ Aula virtuale e realtà aumentata. ☐ Piattaforma didattica. ☐ Territorio (da considerare per visite guidate e/o attività fuori dalle mura scolastiche). ☐ Realtà produttive per PCTO. ☐ Altri ambienti di apprendimento che, di volta in volta, risultino disponibili.	☐ Libri (di testo e non). ☐ Libri di testo - parte digitale. ☐ Manuali, riviste e giornali. ☐ Sussidi informatici. ☐ Strumentazioni tecniche sui luoghi di lavoro in percorsi FSL web. ☐ Schede. ☐ Materiali prodotti dal Docente. ☐ Visione di filmati o documentari. ☐ Enciclopedie <i>online</i> . ☐ Altri strumenti che di volta in volta risultino efficaci.

ESABAC

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR) , dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Education Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

A partire dal terzo anno, gli alunni della CLASSE V sez C Linguistico hanno iniziato il percorso ESABAC, che ha richiesto la messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere dall'analisi dei testi e dei documenti sinergie, analogie, contrapposizioni.

Il metodo è stato incentrato sull'alunno ed è stato di tipo comunicativo–funzionale. Il lavoro svolto ha mirato a far sviluppare gradatamente capacità autonome di analisi del testo letterario, di confronto e di collegamento fra i vari fenomeni letterari francesi, italiani e delle altre discipline, con l'acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

A partire dal terzo anno, gli studenti della V sez. C Linguistico hanno iniziato il percorso ESABAC che ha richiesto la messa a punto di una metodologia di studio appropriata alla necessità di far emergere dall'analisi dei testi e dei documenti sinergie, analogie, contrapposizioni. Il metodo è stato incentrato sullo studente ed è stato di tipo comunicativo –funzionale. Il lavoro svolto ha mirato a far sviluppare gradatamente capacità autonome di analisi del testo letterario, di confronto e di collegamento fra i vari fenomeni letterari francesi, italiani e delle altre discipline, con l'acquisizione di strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

La classe ha usufruito, nel corso del triennio, della presenza della conversatrice madrelingua di francese, che ha lavorato in compresenza con la docente curricolare di lingua un'ora a settimana. Infine nel mese di maggio del corrente anno scolastico, gli studenti hanno svolto una simulazione delle prove ESABAC allegate al seguente documento.

IL PROGETTO

EsaBac è un percorso educativo integrato che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire due diplomi con un unico esame: il diploma italiano dell'Esame di Stato e il Baccalauréat francese.

Il rilascio del doppio diploma, reso possibile grazie all'accordo intergovernativo firmato il 24 febbraio 2009 dal Ministero Italiano dell'Istruzione (MIUR) , dell'Università e della Ricerca e dal *Ministère de l'Education Nationale*, convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue, che permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura studiando in prospettiva europea ed internazionale, i contributi della letteratura e della cultura storica comuni ai due paesi.

Le griglie di valutazione, usate per la terza prova scritta, sia per il colloquio di francese sono state sperimentate durante prove di simulazioni (Bac blanc) e durante le verifiche in itinere, esse costituiscono una sintesi efficace e verificata, che ha armonizzato il lavoro dei docenti e degli studenti coinvolti nel progetto

L' ESAME

Per quanto riguarda l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2025/2026, nelle sezioni con Progetto Esabac si seguiranno le direttive di cui agli artt. 17, 20 e 23 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026 relativa ai suddetti esami e successive integrazioni.

- **Articolo 17**

Dal **comma 1**: *"terza prova scritta: giovedì 25 giugno 2026, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca."*

Dal **comma 2**: *"la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 7 luglio 2026, dalle ore 8:30."*

-Art. 20,

Dal **comma 14**:

"... negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio."

- Articolo 23 (*Progetto EsaBac ed EsaBac techno, percorsi con opzione internazionale*)

1. Specifiche disposizioni per lo svolgimento dell'esame di maturità nelle sezioni in cui sono attivati i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e per le sezioni con opzione internazionale saranno emanate con appositi decreti ministeriali.

Tipologia della TERZA PROVA SCRITTA

La 3^a prova scritta consiste nell'elaborazione di due prove scritte, una di lingua e letteratura francese e, a seguire, (dopo 10/20 min max) di una prova scritta di *Histoire* (storia francese) nello stesso giorno.

Prova di lingua e letteratura francese scritta (durata 4 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Commentaire dirigé* (analisi del testo) oppure *Essai bref* (saggio breve).

Prova di *Histoire* (durata 2 ore): Il candidato potrà scegliere tra due tipologie diverse: *Composition* (Composizione di storia) oppure *Analyse de documents* (Studio e analisi di un insieme di documenti)

È consentito il SOLO uso del dizionario monolingue.

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE DELLA SECONDA E DELLA TERZA PROVA

La valutazione sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi totali riportati dall'alunno nelle due prove: quello della seconda prova scritta e quello della terza prova scritta.

Il candidato DEVE essere presente alla terza prova altrimenti tutto l'Esame è compromesso; visto che si tratta di percorso INTEGRATO, uno scritto insufficiente potrebbe essere compensato dall'orale (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1).

ESEMPIO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO

2^ prova scritta = 13/20;

3^ prova scritta =

- Letteratura francese = 14/20
- Histoire = 15/20

Prima si calcola la Media della 3^ prova scritta: $(14/20 + 15/20) / 2 = 14,5/20$, (arrotondamento 15/20)

Poi si calcola la Media tra 2^ e 3^ prova $(13/20 + 15/20) / 2 = 14/20$

Dunque, nella 2^ prova scritta (comprensiva della 3^ prova), il candidato ha ottenuto 14/20

Mentre, soltanto nella 3^ prova scritta, ha ottenuto 15/20

Anche con un punteggio insufficiente alla terza prova scritta il candidato comunque sostiene l'esame orale EsaBac dove può ancora recuperare (ai sensi del D.M.95/2013 art.7 cc.3 e 4 e del D.M.614/2016 art.6 c.1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI FRANCESE

Ai fini dell'Esame di Stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Ai soli fini dell'EsaBac, la Commissione esprime, in ventesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese svoltasi durante il colloquio.

- Voto colloquio (su 20)
- E, contestualmente, voto di letteratura di francese (su 20)

ESEMPIO DI VALUTAZIONE TOTALE DEL PUNTEGGIO ESABAC

Media aritmetica tra le prove di francese:

colloquio francese = 17/20

+ scritto letteratura francese (della terza prova) = 14/20

= Media delle prove di francese (scritto + orale) = 15,5/20 (arrotond. = 16/20).

Da tale risultato (ossia 16/20) si calcola la media con lo scritto di Histoire (15/20)

$16/20 + 15/20 = 15,5/20$ (arrotond. = 16/20, punteggio globale ESABAC).

È opportuno che il colloquio relativo all'esame EsaBac sia facilmente riconoscibile e identificabile anche se gli argomenti rientrano all'interno di un percorso pluridisciplinare già avviato con la prova orale dell'esame di stato; in alcuni casi è auspicabile che si possa dare del tempo aggiuntivo (in genere bastano anche pochi minuti) al fine di garantire un corretto svolgimento ed una più oggettiva valutazione della "parte francese" del colloquio.

Al fine del riconoscimento del BAC, per entrambe le discipline, la commissione dovrà attribuire un punteggio in ventesimi come da griglia acclusa.

Per il rilascio del diploma di Baccalauréat, previo superamento dell'esame di Stato, il candidato deve avere ottenuto nell'esame ESABAC un punteggio complessivo almeno pari alla sufficienza (12/20). Nel caso di votazione non sufficiente non potrà essere rilasciato il diploma di Baccalauréat. (D.M. 95/2013 ART.7 c.5)

Nel caso in cui il punteggio globale Esabac sia inferiore a 12/20, ai fini della determinazione del punteggio della seconda prova scritta, non si tiene conto dei risultati conseguiti dai candidati nella terza prova scritta.

Quindi, SOLO alla fine del colloquio, si procederà alle operazioni di scorporo della 3^a prova dalla seconda e si ricalcolerà il punteggio della 2^a prova. La commissione quindi ridetermina il punteggio della seconda prova scritta senza tenere conto dei risultati della terza prova scritta.

Al candidato che superi in tal modo l'esame di Stato non è rilasciato il diploma di Baccalauréat.

Il Consiglio ha ritenuto essenziale soffermarsi principalmente sugli aspetti maggiormente significativi della realtà del XIX e del XX secolo, che è stata analizzata nelle sue caratteristiche essenziali, con riferimento agli avvenimenti storici, alle correnti artistiche, agli eventi scientifici, alle poetiche più significative, partendo dai nuclei concettuali, con l'intento di fornire le indispensabili chiavi di lettura e le necessarie sollecitazioni per ulteriori approfondimenti personali nell'ottica di un studio individuale e mirato.

Sono stati oggetto di particolare attenzione i seguenti **nodi concettuali** delle discipline, utilizzati per la costruzione di percorsi disciplinari e interdisciplinari:

ITALIANO	Equilibrio e Conflitto. Disagio esistenziale dell'uomo moderno. Intellettuali e potere.
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	Uomo e natura: sostenibilità economica-sociale-ambientale. Progresso e globalizzazione. Diritti umani. Disagio esistenziale dell'uomo moderno.
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE)	Uomo, natura: sostenibilità ambientale. Inclusione sociale e dialogo interculturale. Il Potere: autorevolezza e autorità. Progresso e sviluppo scientifico e tecnologico. Diritti umani. Disagio esistenziale dell'uomo moderno.
LINGUA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	Uomo, natura e sostenibilità ambientale. Inclusione sociale e dialogo interculturale. Il Potere: autorevolezza e autorità. Progresso e sviluppo scientifico e tecnologico. Diritti umani. Disagio esistenziale dell'uomo moderno.
STORIA	Equilibrio e Tensione: dall'Unità d'Italia all'Età giolittiana. Nuovi equilibri globali del Novecento con il Trattato di Versailles, le politiche del New Deal e la nascita del Patto Atlantico.
FILOSOFIA	Equilibrio e Tensione: il pensiero moderno e contemporaneo analizzato attraverso la filosofia critica di Kant (critica della ragione, libertà, libero arbitrio e sublime), Hegel (dialettica), Schopenhauer (noluntas) e Kierkegaard (noia esistenziale).
MATEMATICA	Linguaggio formale della matematica. Funzioni. Relazioni tra elementi e loro rappresentazione. La matematica come linguaggio che unisce nella ricerca dell'equilibrio.
FISICA	Cinematica del punto materiale. Lavoro ed energia. Energia meccanica e sua conservazione. Carica elettrica e campo elettrico. Corrente elettrica e circuiti.
SCIENZE	Equilibrio e Conflitto: il sottile equilibrio tra carbonio e salute analizzato attraverso lo studio della chimica del carbonio e delle biomolecole. Il metabolismo e l'energia. Il conflitto tra le biotecnologie e la salute della terra analizzato attraverso lo studio del DNA, l'applicazione in laboratorio e lo studio delle biotecnologie
STORIA DELL'ARTE	Uomo e natura. La poetica del vero. Equilibrio e Conflitto. Diritti Umani. Disagio esistenziale dell'uomo moderno. Una nuova concezione del tempo.
SCIENZE MOTORIE	Conflitto e strategia motoria. Tensione creativa e performance
RELIGIONE	Cristianesimo in dialogo con altri sistemi di significato e tradizioni culturali e religiose diverse, per una lettura critica del mondo contemporaneo Valori cristiani e impegno socio-politico per una cittadinanza universale, matura e responsabile e una civiltà più umana, equa, giusta e solidale.

Inoltre, il Consiglio di classe ha sempre ritenuto prioritari la realizzazione di attività laboratoriali e di ambienti di apprendimento integrati, come pure l'uso di biblioteche multimediali, etc., al fine di diffondere una cultura digitale condivisa e favorire il protagonismo degli studenti, anche attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative quali: *Learning by-doing, by-exploring, by-creating, flipped classroom, debate*.

6. PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE

Il piano di lavoro modulare del Consiglio di classe, uniformandosi alle linee prefissate nelle programmazioni di area, ha sviluppato il seguente percorso pluridisciplinare:

PERCORSO CURRICOLARE PLURIDISCIPLINARE		
Titolo – <i>EQUILIBRIO E CONFLITTO – LA TENSIONE CREATIVA DELL'ESISTENZA</i>		
Obiettivi Formativi (PTOF 2025/2028):	Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e le competenze chiave.	
Area/e di pertinenza	- Area linguistico-comunicativa - Area storico-umanistica - Area scientifico-matematica.	
Tempi	20 ore	
Riferimenti pluridisciplinari	Raccordo attraverso la tematica comune.	
Attività correlate	Attività laboratoriali, ricerca nel <i>web</i> , <i>problem solving</i> , lezioni partecipate.	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
Acquisizione di contenuti fondamentali, di linguaggi, teorie, principi, sistemi concettuali inerenti ai contenuti disciplinari del modulo.	▪ Organizzare le informazioni. ▪ Ideare e pianificare in autonomia gli interventi comunicativi. ▪ Riorganizzare i saperi in senso multi-disciplinare. ▪ Potenziare le metodologie di lavoro in gruppo e di cooperazione.	▪ Sviluppare la cultura del rispetto e la consapevolezza della dignità e del valore di ogni essere umano. ▪ Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva mediante una pratica positiva di educazione multiculturale. ▪ Acquisizione / consolidamento di un pensiero aperto, flessibile, critico. ▪ Comprendere che la principale sfida del nostro millennio riguarda le risposte che l'innovazione tecnologica riuscirà a dare per preservare e migliorare la qualità della vita del pianeta, in particolare nel campo energetico. ▪ Essere in grado di utilizzare le abilità tecniche di un'attività motoria specifica o di uno sport. ▪ Essere in grado di comprendere interessi ed attitudini personali nei confronti delle attività motorie, sportive ed espressive, in funzione di scelte motivate nello sviluppo di uno stile di vita attivo. ▪ Interpretare e costruire modelli di crescita esponenziale e di esaurimento. ▪ Essere consapevoli che la sostenibilità sociale ed economica passano per la riduzione della povertà (Ag. 2030 Ob. 1) e del divario sociale (Ag. 2020 Ob. 10) al fine di consentire, a tutti e a tutte le età, di mantenere uno stato di salute e benessere (Ag. 2020 Ob. 3). ▪ Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale ed esercitarla in modo funzionale.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO	
Titolo – <i>EQUILIBRIO E CONFLITTO – LA TENSIONE CREATIVA DELL'ESISTENZA</i>	
Discipline coinvolte: tutte	
Disciplina	Contenuti
ITALIANO	Il Neoclassicismo di U. Foscolo; le varie fasi del “pessimismo” di G. Leopardi; la visione della società nell’opera di A. Manzoni; il rapporto uomo-natura nel Romanticismo. La crisi dei modelli tradizionali e le nuove sfide della modernità (Verga, D’Annunzio, Pascoli, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale).
LINGUA STRANIERA 1 (INGLESE)	Man and Nature. The Relationship between Man and Nature in 19th Century England. The Industrial Revolution and Environmental Change. The beginning of American Identity. The Question of Slavery. <i>Mary Wollstonecraft, A Vindication of the Rights of Woman</i> . Securing the vote for women, <i>the Suffragettes</i> . <i>The Age of Extremes</i> . <i>The Edwardian age</i> . <i>The impact of Wars on poetry and fiction</i> .
LINGUA STRANIERA 2 (FRANCESE)	L’homme et la nature. Le mal du siècle. Le Romantisme et le rôle de la nature Lamartine : « Le lac ». Victor Hugo : « Les Misérables ». Le changement de la société. Stendhal : « Le Rouge et le Noir ». Balzac : le peintre réaliste de l’homme et de la société. Agenda 2030 et ses liens en littérature. Réalisme et Naturalisme. Flaubert, <i>Madame Bovary</i> . Zola, <i>Germinal</i> ; <i>J'accuse</i> , La recherche de l’ailleurs en poésie : voyages rêvés , voyages réels et le conflit de l’homme. Le Symbolisme : Baudelaire le spleen et idéal et les poètes maudits. L’Existentialisme, Sartre et Camus, Simone de Beauvoir. Le langage aux frontières de la communication et de l’incommunicabilité. Dadaïsme et Surréalisme. Le théâtre de Ionesco. La solidarité et les droits de l’homme Tahar Ben Jelloun, <i>Le racisme expliqué à ma fille</i> . Prévert.
LINGUA STRANIERA 3 (SPAGNOLO)	Hombre y naturaleza: La relación entre el ser humano y su entorno en la época romántica. Los cambios de postura durante el Realismo, el Naturalismo, el Modernismo y en las vanguardias. Las generaciones de los intelectuales y su gritos de protesta delante de un mundo en crisis de valores. Reflexiones sobre: “La Regenta” de Clarín, “Misericordia” de Galdós, “Niebla” de Unamuno, “Campos de Castilla” de Machado, “España invertebrada” de José Ortega y Gasset, “Poeta en Nueva York” de Lorca, “Hijos de la ira” de Dámaso Alonso, “Valgo” de Jorge Luis Borges, “San Juan” de Max Aub, “La familia de Pascual Duarte” de Camilo José Cela. Análisis de las figuras femeninas de Ana Ozores, Benina, Yerma, Adela, Bernalda, Dolores Ibaruri (La Pasionaria), las mujeres del teatro aubiano (Lía, Raquel, Esther e Isabel) y mención a Hildegard:R. Carballeira.
STORIA	Dalla crisi degli equilibri internazionali all’Età dei conflitti mondiali. Una costante ricerca di nuovi equilibri successivamente alla firma del Patto atlantico.
FILOSOFIA	Superamento critico delle certezze e dell’equilibrio classico del pensiero occidentale in Schopenhauer, Kierkegaard, Marx e Feuerbach, fino alla progressiva dissoluzione delle coordinate tradizionali e alla riflessione sulla tensione interiore in Freud, Nietzsche e Heidegger.
MATEMATICA	Dominio di una funzione o Campo di esistenza. Il concetto di limite per l’analisi delle soglie emotive e la lettura di grafici di funzioni per visualizzare le emozioni. Discontinuità – Discontinuità eliminabile (interruzione di una cosiddetta normalità). Le derivate per comprendere le fluttuazioni equilibrio-conflitto nel tempo.
FISICA	L’energia elettrica: forza invisibile che unisce uomo e natura; l’effetto Joule e il costo dell’energia: tra progresso e sostenibilità; le leggi di Ohm: regole di equilibrio e responsabilità scientifica. Il magnetismo: l’attrazione come forma di relazione universale; le onde elettromagnetiche: comunicare attraverso l’energia; scienza e sostenibilità: la responsabilità etica del sapere nell’era moderna,
SCIENZE	Il sottile equilibrio tra carbonio e salute: la chimica del carbonio; le biomolecole. Il conflitto tra le biotecnologie e la salute della terra: DNA; biotecnologie.
STORIA DELL’ARTE	Neoclassicismo e Romanticismo: la tensione creativa tra ordine e emozione. Antonio Canova e l’immortalità della bellezza. Goya, ragione e fantasia. Caspar David Friedrich. Lo sguardo oltre il visibile. Van Gogh e Munch: emozioni e conflitto nella tensione creativa dell’esistenza. Nuove forme e nuove visioni: le avanguardie artistiche.
SCIENZE MOTORIE	Esercizi di gestione del conflitto e della tensione, strategie motorie e presa di decisioni, sport di squadra ed individuali. Giochi sportivi in ambiente naturale.
RELIGIONE	L’etica cristiana della pace e del rispetto: da San Francesco a Papa Francesco. La pace come vocazione: riflessioni su guerra, giustizia e responsabilità personale.

8. FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Con il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) sono stati rinominati "**Formazione Scuola-Lavoro**" (FSL) a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026.

La normativa conferma il quadro stabilito dalla Legge di Bilancio 2019 (L. 145/2018), mantenendo l'obbligatorietà dei percorsi nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado. Per i licei, la durata complessiva del percorso rimane **non inferiore a 90 ore** nell'arco del triennio.

Il nostro Istituto propone una selezione di percorsi progettati dai docenti referenti in collaborazione con enti pubblici e privati, focalizzati sull'acquisizione di competenze professionalizzanti e orientative quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto- orientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso.

PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO CLASSE V SEZ. CL			
Attività curriculari: Curvatura per FSL	Acquisizione dei linguaggi specifici; approfondimento della lingua straniera; riflessioni su tematiche di cittadinanza; approccio specifico alle discipline scientifiche, economiche e sociali.		
Formazione “on the job”	Elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale. Corso sulla sicurezza sul lavoro.		
Settore ed articolazione del percorso	A.S 2023-2024 • GIORNALISMO COMUNICANTI – Circolo della Stampa. • GIORNALISMO SCRITTURA CREATIVA - Circolo della Stampa. • PROGETTO OR.S.I. ORIENTAMENTO SOSTENIBILE INCLUSIVO - UNICAL -Orientamento universitario consapevole focalizzato su inclusione, sostenibilità e crescita personale. • Sport. • Volontariato. A.S 2024-2025 • DISCOVERING HERITAGE. TUTELA AMBIENTALE - UNICAL Dip. Umanistico - Valorizzazione dei beni culturali e tutela del paesaggio presso l'UniCal. • DISCOVERING DUBAI – Heritage study tours • VIVERE LE LINGUE - UNICAL DIP. DI LINGUE E CULTURE STRANIERE- DIPARTIMENTO MEDIAZIONE LINGUISTICA - Mediazione linguistica e interculturale per comunicare in un mondo globale. • PROGETTO OR.S.I. ORIENTAMENTO SOSTENIBILE INCLUSIVO - UNICAL -Orientamento universitario consapevole focalizzato su inclusione, sostenibilità e crescita personale. • IL BUSINESS DELLO SPORT: PRATICA E PROMOZIONE – ACSI Comitato provinciale di Cosenza. • NON SOPLO PRATICA SPORTIVA– ACSI Comitato provinciale di Cosenza. A.S 2025-2026 • ORIENTACALABRIA 2026 – Associazione ASTER. • Studiare giurisprudenza. • PROGETTO OR.S.I. ORIENTAMENTO SOSTENIBILE INCLUSIVO - UNICAL -Orientamento universitario consapevole focalizzato su inclusione, sostenibilità e crescita personale. • Preparazione Mi test – Medicina.		
Mansioni svolte	Coordinamento e partecipazione alle attività. Organizzazione generale e dei singoli eventi. Partecipazione agli eventi e percorsi in sede e fuori sede.		
Obiettivi Formativi (PTOF 2025/2028): modalità di apprendimento flessibili e sotto il profilo culturale ed educativo	Risultati di apprendimento		
	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Codici della comunicazione orale, verbale e non verbale. Organizzazione del discorso espositivo. Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta. relazioni, reports.	Uso del pensiero logico, intuitivo e creativo. Esposizione chiara e coerente. Rielaborazione delle informazioni chiara e sintetica. Ricercare, acquisire informazioni. Reporting delle esperienze di stage e tirocinio laboratoriale.	Leggere, comprendere ed interpretare la Documentazione. Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti. Documentare.

9. PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di Educazione civica si è sviluppato lungo l'intero anno scolastico, con una programmazione che ha coinvolto tutte le discipline, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Il monte orario complessivo è di 33 ore (12 nel trimestre / 21 nel pentamestre).

Il percorso ha riguardato nuclei tematici fondamentali valutati nel colloquio orale:

- Costituzione italiana: approfondimento degli Articoli 1-12 (Principi fondamentali), Art. 9 (Tutela dell'Ambiente e Biodiversità), Art. 11 (Ripudio della guerra) e Art. 21 (Libertà di manifestazione del pensiero).
- Cittadinanza digitale: Uso critico dei *social network*, contrasto all'*hate speech* e impatto dell'IA sui diritti civili (EU AI Act).
- Sostenibilità: Obiettivi dell'Agenda 2030 (Salute, Uguaglianza di genere, Energia pulita)

Le finalità principali sono state:

- sviluppare una coscienza civica equilibrata;
- favorire la comprensione dei diritti e dei doveri del cittadino;
- promuovere il rispetto delle regole della convivenza democratica;
- sensibilizzare al valore della legalità e della partecipazione responsabile alla vita sociale.

Le attività si sono svolte mediante lezioni frontali e partecipate, lettura di documenti, discussioni guidate, lavori di gruppo, eventuali incontri con esperti e realtà del territorio.

Nelle tabelle seguenti il Percorso di Educazione civica è riportato nei dettagli.

EDUCAZIONE CIVICA - TRIMESTRE			
NUCLEI CONCETTUALI: Costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.			
N. ore 12	Contenuti	COMPETENZA (LINEE GUIDA 2024)	Obiettivi di apprendimento
2 ore	Cittadinanza attiva (STORIA)	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	1.3 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola
2 ore	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. (INGLESE)		3.1 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne.
2 ore	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. (SPAGNOLO)	Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	3.2 Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.
2 ore	Tutela della salute (SCIENZE MOTORIE)	Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti responsabili volti alla tutela della salute.	3.3 Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.
4 ore	Uguaglianza, pari opportunità e principio di non discriminazione. Contrasto alla violenza, bullismo e superamento dei pregiudizi (RELIGIONE)	Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. 4.2 Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. 4.3 Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). 6.1 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. 11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. 11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità
Discipline e Docenti coinvolti Storia – il/la docente Inglese – il/la docente Matematica – il/la docente Scienze Motorie – il/la docente Religione – il/la docente			

EDUCAZIONE CIVICA - PENTAMESTRE

NUCLEI CONCETTUALI: costituzione; Sviluppo economico e sostenibilità; Cittadinanza digitale.

N. ore 21	Contenuti	COMPETENZA (LINEE GUIDA 2024)	Obiettivi di apprendimento
n. 3 ore	Istituzioni dello Stato italiano (STORIA)	Competenza n. 1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. Competenza n. 3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Competenza n. 4 Sviluppare atteggiamenti responsabili volti alla tutela della salute. Competenza n. 6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente. Competenza n. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità. Competenza n. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	1.1 Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. 1.2 Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale. 3.1 Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. 3.2 Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. 3.3 Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio. 4.1 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. 4.2 Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. 4.3 Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). 6.1 Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico. 9.1 Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. 11.1 Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. 11.2 Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità
n. 2 ore	Il valore costituzionale del lavoro: diritto-dovere, inclusione e solidarietà. (FILOSOFIA)		
n. 3 ore	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie (ITALIANO)		
n. 2 ore	Uso consapevole e critico del web (FISICA)		
n. 3 ore	Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale. (ST. DELL'ARTE)		
n. 3 ore	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. (FRANCESE)		
n. 3 ore	Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. (SCIENZE NATURALI)		
n. 2 ore	Tutela della salute (SCIENZE MOTORIE)		
Discipline e Docenti coinvolti			
Fisica – il/la docente			
Storia e Filosofia – il/la docente			
Disegno e St. Arte – il/la docente			
Italiano – il/la docente			
Religione – il/la docente			
Scienze Naturali – il/la docente			
Scienze Motorie – il/la docente			

10. IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

- Didattica compensativa e di approfondimento disciplinare:

Progetto di storia Esabac di n. 20 ore, suddivise n. 10 ore in collaborazione con l'Università Sorbonne di Parigi (lezioni in streaming con il prof. _____, docente di storia contemporanea alla Sorbonne) e n. 10 ore in orario extra-curriculare presso il nostro liceo (esercitazioni sulla prova di Storia Esabac con le prof.sse delle discipline coinvolte).

- Attività di Orientamento (universitario e ITS):

A.S.2023-2024

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), sede, 15 ore.
- Didattica orientativa, aula, 10 ore.
- Corso per l'Orientamento attivo nella transizione scuola-università (PNRR – M4C1 – Investimento 16), 15 ore.
- Or.S.I. (Orientamento Sostenibile Inclusivo), Periodo Marzo-Aprile 2026, Liceo Pitagora Via Pertini Rende, 15 ore.
- Progetto PTOF, 10 ore.
- Servizio civile /servizio universale (associazione MOCI), 2 ore.
- Teatro in lingua, 5 ore.
- “Donne, violenza e ‘ndrangheta”, 4 marzo 2024, 5 ore.
- “Sentinelle contro il bullismo”, 7 febbraio 2024, 3 ore.
- “Stop alla violenza sulle donne”, 30 aprile 2024, 3 ore.
- Progetto “La scuola al cinema”, ANEC Calabria - Acis scuole, 5 ore.
- Incontro con l'associazione ARCI Cosenza, 14 febbraio 2024, 3 ore.
- Incontro con Associazione antiracket Cosenza, 26 marzo 2024, 3 ore.

A.S.2024-2025

- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), sede, 15 ore.
- Didattica orientativa, aula, 10 ore.
- Viaggio di istruzione (Toscana), 4 ore.
- Notte dei ricercatori UNICAL, 27 settembre 2024, 4 ore.
- Open day UNICAL, 3 aprile 2025, 4 ore.
- Teatro in lingua, Cinema teatro Garden, 5 ore.
- “La scuola al cinema”, CGC sale cinematografiche Cosenza, 6 ore.
- Caffè scientifico.

A.S.2025-2026

- POC (Percorsi per l'Orientamento), periodo marzo - maggio 2026, Liceo Pitagora, 30 ore (PROGETTO 10.1.6A-FDRPOC-CL-2024-15 “Il Pitagora orienta” CUP H24D25001150001-Modulo “Scoprire e orientare – 4; titolo: *Memoria e responsabilità. Coscienza civile e ruolo dell'intellettuale nel Novecento italiano*).
- Formazione Scuola Lavoro (FSL, ex PCTO), 15 ore.
- Didattica orientativa, aula, 10h.
- “La Notte dei ricercatori”, 26/09/25 - Università della Calabria (Arcavacata), 4 ore.

- Spettacolo teatrale “Chiamami Paolo” + dibattito - 20/10/25 - Teatro TAU Unical (Arcavacata), 4 ore.
- Visione del Docu-Film “No other land” + Dibattito, 28/10/25 - Cinema Teatro Garden, 4 ore.
- Spettacolo “Nineteen Eighty-four”, 05/12/25 - Cinema Teatro Garden, 4 ore .
- Visione del Film “Le Assaggiatrici” + dibattito, 23/01/26 - Cinema – Teatro Garden, 4 ore.
- Martedì in Unical”, 10/03/26 - Università della Calabria (Arcavacata), 5 ore.
- TedX, Cinema Teatro Garden, 18/03/2026, 2 ore (in diretta dalla classe).
- Teatro in Inglese, “Nineteen Eighty-four”, Cinema Teatro Garden, 05/12/2025, 3 ore.
- Teatro in Spagnolo, “El Lazarillo de Tormes”, Cinema Teatro Garden, 28/01/2026, 3 ore.
- Teatro in Francese, “Les Secrets de Notre-Dame”, Cinema Teatro Garden, 13/01/2026, 3 ore.
- Incontro-dibattito con l’Arma dei Carabinieri di Cosenza - Nucleo Tutela Patrimonio Culturale, Palazzo Arnone di Cosenza, 15/04/2026, 3 ore.
- Or.S.I. (Orientamento Sostenibile Inclusivo), Periodo Marzo-Aprile 2026, Liceo Pitagora Via Pertini Rende.15 ore.
- Dubai travel tour 14/07/2025.
- Attività di volontariato 2026.

11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti effettuata dai docenti del Consiglio della classe V sez. C Linguistico, nell'esercizio della propria autonomia professionale e coerentemente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, l'offerta formativa del Liceo e la personalizzazione dei percorsi individuali degli alunni, si è attenuta ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti, contenuti nel vademecum sulla valutazione e inseriti nel PTOF.

Essa ha riguardato il processo formativo e i risultati di apprendimento e ha contribuito al successo formativo degli alunni, favorendone, inoltre, lo sviluppo dell'identità personale.

I risultati di apprendimento sono declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze secondo quanto esplicitato nello schema che segue:

Conoscenze (come assimilazione di informazioni teoriche e pratiche)	Abilità (cognitive e pratiche)	Competenze (in termini di responsabilità e autonomia)
- Termini. - Fatti. - Principi. - Teorie e pratiche. - Regole. - Contenuti delle discipline di studio (per i quali si rimanda alla descrizione dettagliata contenuta nei programmi disciplinari allegati).	- Linguistiche. - Tecnico-grafiche. - Testuali. - Applicative.	- Di cittadinanza. - Metacognitive. - Comunicativo-relazionali. - Di problematizzazione delle conoscenze. - Di argomentazione. - Critiche. - Di analisi e sintesi. - Creative.

Il Consiglio di Classe ha utilizzato le seguenti prove di verifica: colloqui, risoluzione di esercizi e problemi, interrogazioni, discussioni guidate, test strutturati e semi-strutturati, testi di varia tipologia, realizzazione di prodotti, anche multimediali.

Le griglie di valutazione, definite e condivise dai docenti nei dipartimenti disciplinari e approvate in sede collegiale, hanno permesso di monitorare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati.

Alla valutazione sommativa hanno concorso, oltre alla misurazione degli apprendimenti disciplinari, anche l'osservazione sistematica di fattori qualificanti il dialogo educativo quali: impegno, partecipazione, metodo, interesse, assiduità alle lezioni, progressione nell'apprendimento.

12. ALLEGATI

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA (n. 3)
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE
- GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE ESABAC (n. 5)



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate
"Pitagora" di Rende (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO
TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	SVILUPPA IL TESTO IN MODO:		
		Organico, coerente ed efficace	20 - 17	
		Equilibrato e coerente	16 - 13	
		Semplice ma lineare	12	
		Non sempre equilibrato e coerente	11- 8	
		Disorganico / Confuso	7 - 4	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	SI ESPRIME IN MODO:		
		Sicuro, preciso ed efficace	20 - 17	
		Corretto e appropriato a tutti i livelli	16 - 13	
		Sostanzialmente corretto	12	
		Modesto	11- 8	
		Gravemente scorretto	7 - 4	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ESPRIME CONOSCENZE E VALUTAZIONI:		
		Critiche e personali	20 - 17	
		Precise e articolate	16 - 13	
		Semplici ed essenziali	12	
		Parziali e povere di osservazioni	11- 8	
		Del tutto inadeguate	7 - 4	
INDICATORI SPECIFICI TIPO A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	SVILUPPA LE CONSEGNE IN MODO:		
		Completo e puntuale	10 – 9	
		Esauriente	8 - 7	
		Sostanzialmente corretto	6	
		Parziale	5 - 4	
		Impreciso e lacunoso	3 - 2	
	Comprensione del testo	COMPRENDE IL TESTO IN MODO:		
		Completo e sicuro	10 – 9	
		Corretto e appropriato	8 - 7	
		Essenziale, talvolta superficiale	6	
		Approssimativo	5 - 4	
		Del tutto inadeguato	3 – 2	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	ANALIZZA IL TESTO IN MODO:		
		Preciso e puntuale	10 – 9	
		Corretto e pertinente	8 - 7	
		Essenziale	6	
		Parziale	5 - 4	
		Incerto	3 - 2	
	Interpretazione del testo	CONTESTUALIZZA E INTERPRETA IN MODO:		
		Valido e significativo	10 – 9	
		Pertinente e d esauriente	8 - 7	
		Essenziale	6	
		Approssimativo, non sempre pertinente	5 - 4	
		Lacunoso e incerto	3 - 2	
VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10)			/10	

DOCENTE _____

ALUNNO/A _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	SVILUPPA IL TESTO IN MODO:		
		Organico, coerente ed efficace	20 - 17	
		Equilibrato e coerente	16 - 13	
		Semplice ma lineare	12	
		Non sempre equilibrato e coerente	11- 8	
		Disorganico / Confuso	7 - 4	
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	SI ESPRIME IN MODO:		
		Sicuro, preciso ed efficace	20 - 17	
		Corretto e appropriato a tutti i livelli	16 - 13	
		Sostanzialmente corretto	12	
		Modesto	11- 8	
		Gravemente scorretto	7 - 4	
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ESPRIME CONOSCENZE E VALUTAZIONI:		
		Critiche e personali	20 - 17	
		Precise e articolate	16 - 13	
		Semplici ed essenziali	12	
		Parziali e povere di osservazioni	11- 8	
		Del tutto inadeguate	7 - 4	
INDICATORI SPECIFICI TIPO B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	INDIVIDUA TESI E ARGOMENTAZIONI IN MODO:		
		Preciso e puntuale	10 – 9	
		Esauriente	8 - 7	
		Sostanzialmente corretto	6	
		Parziale	5 - 4	
		Confuso e disorganico	3 - 2	
	Percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	STRUTTURA L'ARGOMENTAZIONE IN MODO:		
		Completo e sicuro	15 – 13	
		Corretto e appropriato	12 - 10	
		Essenziale	9	
		Approssimativo	8 - 6	
		Lacunoso	5 - 3	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I RIFERIMENTI CULTURALI RISULTANO:		
		Efficaci e ben strutturati	15 – 13	
		Correttamente articolati	12 - 10	
		Semplici	9	
		Superficiali/talora imprecisi	8 - 6	
		Inadeguati	5 - 3	

VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10)	/10
-----------------------------------	-----

DOCENTE _____

ALUNNO/A _____



Liceo Scientifico – Linguistico – Scienze Applicate
"Pitagora" di Rende (CS)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C:

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTI ASSEGNATI	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	SVILUPPA IL TESTO IN MODO:			
		Organico, coerente ed efficace	20 - 17		
		Equilibrato e coerente	16 - 13		
		Semplice ma lineare	12		
		Non sempre equilibrato e coerente	11- 8		
		Disorganico / Confuso	7 - 4		
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura.	SI ESPRIME IN MODO:			
		Sicuro, preciso ed efficace	20 - 17		
		Corretto e appropriato a tutti i livelli	16 - 13		
		Sostanzialmente corretto	12		
		Modesto	11- 8		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	ESPRIME CONOSCENZE E VALUTAZIONI:			
		Critiche e personali	20 - 17		
		Precise e articolate	16 - 13		
		Semplici ed essenziali	12		
		Parziali e povere di osservazioni	11- 8		
		Del tutto inadeguate	7 - 4		
	INDICATORI SPECIFICI TIPO C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ	Pertinenza del testo rispetto alla traccia. Coerenza del titolo e dell'eventuale parafrasi	SVILUPPA LA TRACCIA (EVENTUALMENTE TITOLA E PARAGRAFA) IN MODO		
Preciso e puntuale			10 – 9		
Esauriente			8 - 7		
Sostanzialmente corretto			6		
Parziale			5 - 4		
Del tutto inadeguato			3 - 2		
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione		SVILUPPA L’ESPOSIZIONE IN MODO:			
		Completo e sicuro	15 – 13		
		Corretto e appropriato	12 - 10		
		Parziale ma nel complesso attinente	9		
		Superficiale e approssimativo	8 - 6		
		Confuso	5 - 3		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		I RIFERIMENTI CULTURALI RISULTANO:			
		Personalizzati e ben strutturati	15 – 13		
		Correttamente articolati	12 - 10		
		Semplici	9		
		Superficiali/talora imprecisi	8 - 6		
		Inadeguati	5 - 3		
VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10)			/10		

DOCENTE _____

ALUNNO/A _____

LICEO SCIENTIFICO-LINGUISTICO “PITAGORA” – RENDE
GRIGLIA ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO
SECONDA PROVA SCRITTA LINGUISTICO – DIPARTIMENTO DI LINGUE
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO		
COMPRENSIONE DEL TESTO	Completa e approfondita (anche con elementi non espliciti)	5		
	Adeguate e coerente	4		
	Essenziale ma coerente al testo	3		
	Approssimativa pur con qualche errore	2		
	Insufficiente e inadeguata	1		
INTERPRETAZIONE DEL TESTO	Completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	5		
	Rielaborato in modo autonomo e personale	4		
	Adeguate con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	3		
	Approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti	2		
	Inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti	1		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Argomentazione pertinente e completa	5		
	Complessivamente coerente e ben sviluppata	4		
	Adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite	3		
	Argomentazione semplice con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite	2		
	Argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite	1		
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Appropriato vario e ben articolato	5		
	Appropriato e corretto, pur non molto vario	4		
	Sostanzialmente appropriato pur con qualche errore	3		
	Semplice, con qualche errore che non ostacola la comprensione degli enunciati	2		
	Inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1		
TOTALE PUNTEGGIO			20	

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: Cognome e nome del candidato

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
COMPREENSIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		8-7	
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		6	
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		5	
	approssimativa con scarse, e non sempre pertinenti, citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		4-3	
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti		2-1	
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite		5 -4	
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite		3	
	argomentazione approssimativa non adeguatamente organizzata con collegamenti modesti o assenti alle conoscenze acquisite		1 - 2	
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2,5)	appropriato e vario	2.5	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4,5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5/3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1-2	
TOTALE PUNTEGGIO				.../20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: Cognome e nome del candidato

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5-4		
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3		
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2		
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1		
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	8-7		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5		
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale e / o non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4-3		
	Analizza in maniera poco pertinente e / o confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2-1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 2.5)	appropriato e vario	2.5	
		appropriato, pur non molto vario	1.5	
		poco appropriato e poco vario	0.5	
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4.5)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4.5-3.5	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	2.5	
		inadeguato con molti o moltissimi errori che ostacolano a volte o spesso la comprensione	1	
TOTALE PUNTEGGIO				.../20

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Composition

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE
Étude d'un ensemble documentaire

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction</i> , <i>développement</i> e <i>conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

LITTÉRATURE / CULTURE

Prova orale di francese BAC

CANDIDATO/A _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI		massimo 8 punti
Capacità di Contestualizzare di individuare i nuclei tematici	- eccellente: sa contestualizzare i contenuti in modo autonomo, organizzando con padronanza la sua esposizione	8
	- approfondita e completa: conosce bene i contenuti e li sa contestualizzare, organizzando la sua esposizione.	7,5
	- buona: presenta i contenuti in modo completo.	7
	- discreta: conosce bene i contenuti e li sa presentare.	6
	- sufficiente: sa presentare i contenuti parzialmente guidato	5
	- quasi sufficiente: sa presentare i contenuti se guidato, ma stenta a proporre un'analisi	4
	- approssimativa: presenta parzialmente i contenuti, se guidato.	3
	- inadeguata: non analizza in maniera adeguata i contenuti e non lo contestualizza.	2
	- carente e lacunosa: l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare i contenuti	1
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO		massimo 6 punti
Capacità di argomentare/ saper individuare i collegamenti intradisciplinari e/o interdisciplinari	- eccellente: coerente, ben strutturata, fluida e personale.	6
	- approfondita e completa: per lo più coerente, ben strutturata e abbastanza fluida e personale.	5
	- buona: abbastanza coerente, fluida e personale.	4
	- sufficiente: semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	3
	- quasi sufficiente: non ben strutturata e poco coesa.	2
	- insufficiente: incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1
PADRONANZA DELLA LINGUA		massimo 6 punti
Capacità espositiva: padronanza del lessico specifico, correttezza morfosintattica e fluidità nell'esposizione.	- fluida, appropriata dal punto di vista grammaticale e lessicale, e con intonazione e pronuncia corrette.	6
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario, esposizione complessivamente fluida.	5
	- buona, abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5
	- sufficiente, pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	4
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3
	- inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1
PUNTEGGIO TOTALE		/20